

# Festival Globalmente

## Settimana Civica di Cuneo

MONICA DELFINO ED ELENA SERRA

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività del progetto "Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale (ACQUA)" (AID 012618/01/7).

L'obiettivo del progetto è attivare nelle tre città coinvolte comunità educanti multiattore che si impegnino nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per la gestione sostenibile dell'acqua in una prospettiva globale e inclusiva.

I target principali delle azioni di progetto sono tre: amministratori e funzionari locali, insegnanti e formatori di formatori, operatori della cultura e del terzo settore.

Per quanto riguarda il target amministratori, nei primi mesi dell'anno sono stati presentati ad una riunione della Giunta, alla quale hanno partecipato anche i Dirigenti del Comune di Cuneo, e in una sessione congiunta di due Commissioni consiliari, gli avanzamenti del progetto e le azioni previste per il 2024. In entrambe le occasioni è stato espresso un parere molto positivo rispetto ai contenuti e

alle finalità del progetto, manifestando la volontà dell'Amministrazione comunale di perseguire gli obiettivi di ECG anche oltre il termine del progetto.

Il momento saliente del progetto è stato il festival *Globalmente*, concretizzazione della seconda edizione della Settimana Civica a Cuneo. Promossa da ANCI, la Settimana Civica consiste in un calendario di incontri, attività laboratoriali ed eventi pubblici che si svolgono tra le ricorrenze simboliche del 25 aprile e 1° maggio per coinvolgere scuole e pubblico in una riflessione sulla cittadinanza intesa come partecipazione democratica alla definizione del governo della comunità.

L'iniziativa, dedicata alla cittadinanza attiva e alla partecipazione dal basso alle decisioni e alle attività che riguardano la comunità in prospettiva globale e inclusiva, era composta da 20 proposte, tutte gratuite e distribuite tra il 19 aprile e il 26 maggio. Attraverso incontri, workshop, dibattiti, laboratori, esperienze in natura, eventi artistici e occasioni di divertimento e riflessione collettiva, più di 1500

cittadini sono stati coinvolti in una riflessione sulle tematiche di interesse comune, come la sostenibilità ambientale, la partecipazione democratica, l'educazione civica, la cultura e la coesione sociale. L'obiettivo era promuovere il dialogo tra i cittadini, le istituzioni e le organizzazioni della società civile, favorendo un impegno attivo e consapevole della comunità nei confronti delle sfide e delle opportunità del territorio con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e alla cura della risorsa "acqua" attraverso la coprogettazione con l'Ufficio Parco fluviale.

Il progetto ha poi finanziato anche alcuni incontri e momenti dedicati ai temi dell'ECC all'interno di altre manifestazioni di richiamo che si svolgono sul territorio cuneese tra cui si ricordano il talk con Michil Costa sul futuro del turismo in montagna all'interno del Cuneo Montagna Festival, l'annuale Festa del Parco che si tiene il 21 giugno e l'organizzazione di un laboratorio ludico-educativo che attraverso

l'utilizzo di un "ciclotornio" ha permesso ai più piccoli di creare la propria trottola producendo energia sostenibile con il proprio movimento all'interno del Cuneo Bike Festival. Parallelamente alle attività di presentazione e diffusione del progetto alla cittadinanza, il Gruppo di Lavoro Locale ha poi proseguito il suo lavoro di stesura di un documento amministrativo che mappi e dettagli le attività di ECC già presenti sul territorio comunale, e che tracci un percorso di prosecuzione delle attività e dell'impegno del Comune di Cuneo nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza Globale. Il documento conterrà anche le linee guida per la definizione e la gestione dei "Presidi ECC", una sorta di carta di identità che dia conto delle caratteristiche necessarie affinché un ente/evento/luogo/comunità possa identificarsi e agire come "Presidio ECC", a partire da come declina il focus su clima, acqua, ambiente.



Attività durante il Festival Globalmente



# Sensimmersion

## Percorsi a piedi nudi nella natura

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

*Non dimenticate che la terra si diletta a sentire i vostri piedi nudi e i venti desiderano intensamente giocare con i vostri capelli.*

Khalil Gibran

Le parole del poeta libanese condensano la filosofia che ha animato il progetto “Sens’Action - Naturalmente, percorsi sensoriali e cooperazione” che il Parco fluviale Gesso e Stura ha portato avanti da maggio 2023 ad agosto 2024 insieme con l’Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e La Ferme de Chosal per la creazione della rete dei percorsi a piedi nudi “Sensimmersion”.

L’importo totale del finanziamento del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – è stato pari a 542.140 euro, di cui 115.000 euro sono stati destinati al Parco fluviale al fine di capitalizzare e sviluppare i risultati del precedente progetto ALCOTRA “NAT.SENS, Naturalmente a spasso con i sensi” grazie al quale era stato realizzato a Cuneo il percorso multisensoriale l’Orma dedicato al barefooting.

L’obiettivo generale del progetto è stato individuato nella valorizzazione delle esperienze precedenti e nella creazione e attivazione di poli innovativi, rigeneranti e inclusivi che mettessero al centro la natura e le persone, sviluppando un nuovo approccio emozionale con l’ambiente al fine di migliorare la qualità di vita della cittadinanza con particolare attenzione alle fasce fragili.

Dopo l’implementazione delle installazioni e il miglioramento degli allestimenti del percorso l’Orma, è stato svolto uno studio mirato ad evidenziare i benefici sul benessere fisico della camminata a piedi nudi, da praticare come strumento di prevenzione e riabilitazione anche in riferimento a specifiche patologie.

A questo scopo il Parco fluviale Gesso e Stura

ha organizzato un corso di esercizio fisico in natura a piedi nudi rivolto ad adulti over 65 che è stato molto apprezzato. Il ciclo di 16 lezioni è stato concepito con il Centro Servizi SUISM – Struttura Universitaria di Igiene e Scienze Motorie – dell’Università di Torino, Facoltà di Fisioterapia. Gli incontri, condotti dalla chinesioLOGA Lara Bressy, si sono sviluppati con esercizi dedicati alla propriocezione e all’equilibrio, alla deambulazione, alla mobilità articolare e al rinforzo muscolare. I dati raccolti sono stati analizzati da parte dei ricercatori dell’Università di Torino e restituiti attraverso la pubblicazione dello studio sui benefici del barefooting in ambiente naturale.

I risultati hanno evidenziato che la partecipazione al ciclo di incontri ha generato effetti positivi concreti e misurabili. È possibile quindi affermare che praticare esercizio fisico in un contesto ricco di stimoli sensoriali a contatto con la natura genera molteplici benefici nella popolazione over 65: dalla funzionalità fisica a quella psico-sociale, con una riduzione tangibile della condizione di fragilità. Un secondo target di indagine che ha coinvolto giovani affetti da disabilità psichica presso La Ferme de Chosal, ha rivelato ulteriori ambiti di applicazione dell’approccio multisensoriale.

Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Biometria e Posturologia dell’Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, è stato avviato un progetto pilota per l’attuazione di percorsi clinici di riabilitazione en plein air allo spazio l’Orma.

Il 23 novembre 2023 il progetto è stato insignito



del riconoscimento "ALCOTRA Giovani" del Programma Interreg VI-A Francia-Italia ALCO-TRA 2021-2027 e, a partire dalla primavera 2024, si è concretizzato anche il segmento progettuale inerente alla programmazione di eventi e spettacoli per il grande pubblico a circuitazione transfrontaliera.

Il primo appuntamento, che si è svolto contemporaneamente nei percorsi multisensoriali dei tre partner il 7 aprile, è stato il "Festival a piedi nudi", un picnic a impatto zero per famiglie con bambini che, a Cuneo, hanno potuto sperimentare la visita giocata intitolata "La via del gigante d'acqua".

L'8 giugno l'Orma ha ospitato la performance site-specific del coreografo Matteo Marchesi e della musicista Maria Luisa Capurso creata per offrire al pubblico un'esperienza artistica in-

terattiva e strettamente legata al potere creativo degli spazi naturali.

In luglio un programma di Yoga a piedi nudi declinato per tutte le età ha unito i benefici dell'antica pratica orientale con quelli del barefooting.

Durante il progetto si sono realizzate 130 iniziative che hanno coinvolto più di 3600 persone, inoltre nell'anno scolastico 2023/2024 il percorso multisensoriale l'Orma ha ospitato numerosi gruppi e classi per un totale di circa 4000 ragazzi.

Il Parco fluviale Gesso e Stura continuerà a lavorare per promuovere anche la vocazione turistica del percorso multisensoriale l'Orma nell'ottica della valorizzazione del territorio e della sostenibilità ambientale.



Performance Porosa al Parco fluviale

(Foto di Andrea Macchia)